

HIGHLIGHTS LA SETTIMANA DI TEMPI.IT

ANGELO VESCOVI

Sconfiggere la Sla con le staminali (quelle adulte)

«**N**ON PROMETTO NULLA, ma se c'è una via è questa». Così Angelo Vescovi, fra i più noti ricercatori italiani, ha spiegato a tempi.it la sperimentazione, di cui è responsabile e coordinatore, che porterà al trapianto di cellule staminali neuronali adulte su soggetti affetti da Sclerosi laterale amiotrofica (Sla). La sperimentazione del progetto, partito tre anni fa, è iniziata settimana scorsa con il reclutamento dei pazienti. «In primavera faremo il primo trapianto, a cui seguiranno anni di cicli». Vescovi, laico, agnostico, ha detto di «aver intrapreso questa strada solo perché è la più ragionevole, la più sicura e la più giusta». Lo scienziato è arrivato a questi primi risultati usando le cellule adulte, sebbene tanti altri suoi colleghi è da anni che propugnano l'utilizzo delle embrionali: «Sulla ricerca sulle staminali embrionali si sono costruiti capitali, carriere, protocolli e corporazioni. Ora i risultati sperati non sono arrivati». Per lo scienziato usare le embrionali è eticamente un abominio: «Scienza ed etica sono un tutt'uno. Solo se vengono rispettate riescono a mantenere la loro originale unità. Al contrario, come si fa a ritenere logica e ragionevole una posizione che vorrebbe creare embrioni apposta per distruggerli a fini terapeutici? Uccidere una vita pensando di salvarne un'altra è contraddittorio in sé. E infatti non è scientificamente verificabile. Anzi. La scienza nasce con lo scopo di proteggere la vita, sostenendo il contrario non si fa altro che frenare la scienza. È contro l'intelligenza chiamare "scienziato" chi decide deliberatamente di fare male a un essere umano teorizzando che sia giusto».

